ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROCCALUMERA
Via Caminiti A. – **98027 ROCCALUMERA (Messina)**
Tel: 0942-744138
meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it www.icroccalumera.gov.it
Codice fiscale: 97106020833

REGIONE SICILIA

I. C. ROCCALUMERA (ME)
Prot. 0012291 del 28/11/2018
11 (Uscita)

CIRCOLARE n. 057

Roccalumera, 28 novembre 2018

Ai Sigg. GENITORI degli ALUNNI
Ai Sigg. DOCENTI
Tutte le sedi di ROCCALUMERA – FURCI SICULO – PAGLIARA – MANDANICI
Sito WEB - ATTI

OGGETTO: PEDICULOSI: GESTIONE e MISURE di PREVENZIONE e PROFILASSI

Gentili GENITORI, Cari DOCENTI,

Anche quest'anno – considerato che la PEDICULOSI del capo rappresenta ancora oggi una problematica di primo piano nonché un'emergenza sociale che si manifesta soprattutto nei bambini che frequentano le comunità (scuole primarie e dell'infanzia, scuole medie, collegi, aree di gioco, parchi), e soprattutto durante il periodo scolastico (da ottobre a maggio), **questa Presidenza (venuta a conoscenza di qualche caso di pediculosi) ritiene opportuno richiamare l'attenzione di tutti sui comportamenti da assumere.**

Nella consapevolezza che la maggior parte dei problemi che derivano dalla pediculosi del capo, **è determinata dall'allarme sociale ad essa correlato** più che dall'azione del parassita in quanto tale, questa Presidenza, con la presente CIRCOLARE, intende richiamare l'attenzione di **TUTTI** sul fenomeno della pediculosi, **che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica.**
In tal senso, la Circolare Ministeriale n. 4 del 13 marzo 1998 richiama la RESPONSABILITÀ delle famiglie e prevede **"Restrizione della frequenza scolastica fino all'avvio di idoneo trattamento, certificato dal Medico Curante"** che così comunica:
"In caso di infestazioni da P. humanus capitis, restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante".

PERTANTO, considerato che la responsabilità principale della prevenzione e del trattamento della pediculosi è della famiglia, si ritiene opportuno ricordare alle famiglie che **DEVE ESSERE LORO CURA di controllare periodicamente il capo dei propri figli**, attraverso un controllo sistematico e regolare (esaminare con cura i capelli soprattutto sulla nuca e dietro alle orecchie e non dimenticare di controllare anche se stessi e tutti gli altri componenti della famiglia).
Nel caso in cui venisse riscontrato tale caso, i genitori sono invitati ad informare tempestivamente la scuola ed adoperarsi, in sinergia con il medico di base, ad attivare una idonea profilassi.
Per idonea profilassi, **oltre all'uso di uno shampoo antiparassitario** (che può essere ripetuto dopo 8 giorni) *si intende la rimozione manuale – metodo antico tramandato di generazione in generazione - di tutte le Lendini (**uova di pidocchio**) .*

Allorché si venisse a conoscenza di tali casi, i GENITORI DEVONO INFORMARE TEMPESTIVAMENTE il docente prevalente o il coordinatore della classe che, in accordo con la presidenza, individuerà eventuali interventi necessari ed utili per evitare il diffondersi dell'infestazione, tra cui anche la restrizione della frequenza scolastica. **Gli alunni riprenderanno la frequenza soltanto dopo aver iniziato il trattamento di profilassi.**

Al fine di promuovere un COMPORTAMENTO responsabile e di allontanare qualunque preconcetto riguardo la PEDICULOSI è importante sottolineare che:
A. non esistono collegamenti tra la pediculosi e la pulizia del luogo ove si vive o l'igiene personale;

B. il pidocchio colpisce trasversalmente tutte le classi sociali e non è collegato a condizioni igieniche (anzi la scienza afferma che il pidocchio predilige i capelli puliti);

C. non esistono terapie preventive ed è assolutamente inefficace e potenzialmente nocivo l'utilizzo di prodotti utilizzati per la terapia a scopo preventivo;

D. di assoluta inefficacia sono la chiusura e la disinfestazione della scuola.

La scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e CHIEDE LA STESSA COLLABORAZIONE da PARTE DEI GENITORI INVITANDOLI a NON NASCONDERE IL PROBLEMA che spesso viene vissuto con un senso di vergogna ingiustificato.

Pertanto, si invitano i docenti di tutte le classi a darne comunicazione ai genitori degli alunni, attraverso il diario, consigliandoli a controllare i propri figli adottando tutte le misure necessarie per evitare il diffondersi del parassita.

Certi dell'attenzione di tutti si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Sauastita GUTA
Firma ai sensi dell'art.3 c.2 D.Lgs n.39/93